

DELTA NEWS

S M A

Anno XVII n. 1- SETTEMBRE 2025

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

dal lunedì al giovedì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,45
venerdì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,15

ATTIVITÀ DI SPORTELLO CON SERVIZIO DI CASSA "ASSISTITA"

Dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,00



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**IN ASSEMBLEA
CON UN BILANCIO
DI CRESCITA E
SVILUPPO**

pagg. 3/4

**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI
PUNTA SUI
GIOVANI**

pagg. 6/7



Editoriale

L'abbiamo ben descritta ai nostri soci in Assemblea e lo abbiamo testimoniato nel corso di questa prima metà del 2025. Banca Adria Colli Euganei continua non solo a crescere, ma soprattutto a svilupparsi e a portare in dote ai territori che presidia opportunità di sviluppo.

Dove crescita sta a significare un aumento dimensionale, quantitativo e qualitativo rispetto ai nostri risultati, ai nostri prodotti, ai nostri servizi offerti, mentre sviluppo nella sua accezione più completa significa letteralmente "togliere i viluppi" e quindi mettere in condizione tutto un sistema di dare il meglio di sé sradicando il più possibile costrizioni e limitazioni. In questo senso lavorano i nostri presidi territoriali, quelle filiali che sono avamposti di ascolto e di consulenza per famiglie e imprese, che affiancano, che propongono soluzioni, che sono affidabili e presenti. Il tutto coordinato da una Direzione che ha a cuore il tessuto socio-economico del territorio e che pone in essere tutta una serie di politiche e iniziative di valore.

Il nostro obiettivo più concreto oggi è far percepire la nostra Banca proprio come portatrice di valore e di valori, come partner per i progetti di vita che diano prospettiva alle famiglie: dagli investimenti per la casa, per lo studio dei figli, a soluzioni evolute in tema di risparmio, di assicurazione e previdenza.

Per nostra vocazione siamo attenti alle aziende, a quelle medie e a quelle piccole e micro, all'imprenditoria diffusa, alle filiere che nel nostro territorio producono risorse e benessere diffuso. Le accompagniamo con servizi sempre più evoluti ed efficienti, consigliandole e assistendole nelle delicate fasi del passaggio generazionale, nell'internazionalizzazione e nella crescita dimensionale attraverso aggregazioni. E ci siamo anche nella ricerca di forme alternative di finanziamento. Ci siamo accorti in questi anni di essere diventati punto di riferimento per il territorio, quello che fa capo agli Enti locali, ma anche al

volontariato e alle associazioni che svolgono un lavoro incessante di presenza e di rete solidale. In questo settore destiniamo risorse, ma anche tante energie,

impegnandoci in progettualità organizzative che sono il fiore all'occhiello del nostro bilancio sociale. Me ne sono reso conto girando il territorio anche in estate in occasione della nostra rassegna culturale "Luoghi - Persone - Eventi" che ha messo insieme anche quest'anno un cartellone di eventi ricco e stimolante, aperto al pubblico e con il coinvolgimento di 22 Amministrazioni comunali, delle pro loco e di organizzatori, comprese associazioni e volontari. Una maratona culturale, che ha messo insieme eccellenze, ma anche quella sana voglia di ritrovarsi e di divertirsi nel nostro territorio.

In questo progetto la nostra Banca svolge un ruolo di sostegno, di raccordo e di promozione fondamentale, che unisce, che collega, che dà maggior valore ad un percorso iniziato molti anni fa e che oggi è vivo e apprezzato più che mai. Perché una Banca non si misura solo dal bilancio economico, ma nel valore che produce per la collettività e per la capacità di far girare il volano di attività utili per le comunità. Le filiali che stiamo aprendo in questi anni e l'ultima che verrà inaugurata nel mese di settembre sono lo specchio dell'andamento della nostra crescita, di quello sviluppo che va di pari passo con l'economia e la socialità dei territori che presidiamo. E lo stile Credito Cooperativo, il nostro stile fatto di dialogo e relazione, è oggi più vincente che mai.

Perché è a misura d'uomo e fa parte della nostra cultura e del nostro agire concreto.



Mauro Giuriolo
Presidente di Banca Adria Colli Euganei

Anno XVII n. 1- SETTEMBRE 2025 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007.
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa

Direttore responsabile: Federica Morello | **Redazione:** Antonio Cremon, Angela Spinello.

Stampa: Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata | **Progetto grafico:** Marco Bisol > PlusB3.com (PD)

Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21 902

info@bancadriacolleuganei.it - www.bancadriacolleuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale -70% CNS Rovigo

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI IN ASSEMBLEA

Il bilancio presenta indicatori tutti positivi, dalla raccolta che indica fiducia, agli impieghi che stanno a significare quanto la banca stia investendo in buoni progetti nonostante la fase attendista che caratterizza l'economia mondiale. Utile a 20,9 milioni di euro, politiche orientate alla prudenza e dati di solidità eccellenti

Banca Adria Colli Euganei nell'ultima assemblea dell'11 maggio al Cen.Ser di Rovigo ha chiuso un anno molto positivo, approvando il bilancio e relazionando alla base sociale su obiettivi raggiunti e su grandi progetti futuri.

“Abbiamo presentato ai soci un bilancio ricco di risultati e di soddisfazioni non solo per la Banca, ma anche per il territorio- commenta Mauro Giuriolo, Presidente di Banca Adria Colli Euganei. Una crescita che non è solo dimensionale, ma che si sviluppa in ottica di servizio e di relazione percepita con le comunità. Se andiamo in controtendenza rispetto al sistema bancario in fatto di presidi e di assistenza, lo facciamo ben consapevoli che il nostro è un modello vincente. Non abbandoniamo le comunità e questo ci porta risultati di crescita - precisa il Presidente Giuriolo.

I numeri del bilancio approvato in Assemblea

Manteniamo e ampliamo la rete delle filiali sia per acquisire nuove competenze territoriali, sia per offrire alla clientela un approccio consulenziale in presenza. Questo significa investire in professionalità e specializzazione oltre che nel numero di risorse umane. Nel corso dell'anno - continua il Presidente - sono state assunte 32 nuove risorse, 22 per il potenziamento della rete commerciale e 10 per la struttura centrale, a fronte della fuoriuscita di 18 dipendenti. Il personale femminile è composto da 110 unità (49%) mentre i restanti 116 appartengono al genere maschile, con un organico complessivo che raggiunge a fine 2024 i 226 dipendenti”.

Il numero dei soci, che a fine anno ha raggiunto le 6.658 unità (+ 4%) con l'ingresso di ben 392 nuovi soci, testimonia il radicamento della Banca, rafforzato anche dall'attività dei 7 Comitati locali dei soci,

continua a pag. 4





Nella foto il Consiglio di amministrazione di Banca Adria Colli Euganei

rappresentativi delle diverse realtà in cui opera la Banca tra le province di Padova, Rovigo, Venezia e Ferrara.

Dati in crescita

Il **Direttore generale Tiziano Manfrin** mette in luce quanto la raccolta sia indice di fiducia da parte di soci e clienti per la loro Banca e di come gli impieghi stiano a significare la capacità della Banca di restituire fiducia nei progetti di vita, professionali e imprenditoriali delle comunità.

“**I depositi della clientela** si attestano a 1,83 miliardi di euro- spiega il Direttore generale Manfrin- e crescono di 156 milioni (+9%) rispetto al precedente esercizio, mentre la **raccolta indiretta**, ovvero investimenti dei clienti in titoli di stato, fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali ha superato di 82 milioni di euro (+13%) il dato del 2023, raggiungendo 737 milioni di euro. La **raccolta complessiva** è quindi cresciuta nello scorso esercizio di 238 milioni di euro (+10,20%). Importanti risultati sono stati conseguiti altresì nel sostegno alle famiglie e alle imprese attraverso l'erogazione di **affidamenti** che registrano un incremento di circa 27 milioni di euro (+2,5%). Un dato- conferma Manfrin- in controtendenza rispetto a quanto evidenzia il sistema bancario. Un chiaro segnale che la Banca, anche in una fase delicata e di attesa dal punto di vista economico dimostra disponibilità nell'investire e nel supportare valide progettualità locali”.

Sotto l'aspetto economico i ricavi hanno visto un incremento del margine di interesse di 5 milioni di euro grazie alla crescita degli interessi provenienti dall'investimento in titoli e dai rapporti con altre banche, mentre il margine di interesse derivante dai rapporti con i clienti è risultato in calo. “Le commissioni - evidenzia il Direttore- nonostante la generale contrazione della redditività dei servizi bancari tradizionali, sono aumentate, grazie alla crescita dell'attività di consulenza nei comparti assicurativo e del risparmio gestito, di 0,5 milioni di euro (+2,9%)”. Migliora anche il **CET 1 Ratio**, noto indicatore sintetico di solidità della Banca, che si colloca al 23,2% rispetto al 20,5% registrato al 31 dicembre 2023. La crescita dei **Fondi Propri**, i quali hanno raggiunto i 172,9 milioni

di euro (+15%), rappresenta un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale a tutela di soci e clienti. “Nel 2024 si è continuato a dare corso ad un'attenta gestione dei **crediti non performing** - sottolinea Manfrin- la cui incidenza sul totale dei crediti lordi alla clientela si è ridotta passando dal 4,9% del 2023 al 4,16% del 2024. Gli accantonamenti effettuati in ottica prudenziale hanno consentito di mantenere alta la copertura delle sofferenze al 90,2%, mentre la copertura di tutto il credito deteriorato ha sfiorato l'80%”. **L'utile netto** si è attestato a 20,9 milioni di euro, migliorando di circa 1,6 milioni di euro il risultato netto del 2023. “L'utile è un dato importante in ottica Credito Cooperativo- spiega il Direttore- perché va a consolidare il patrimonio della Banca e a renderla più solida e più capace di concedere credito e sostegno a soci e clienti, innalzando del pari anche la sua capacità di trasformare la sua attività di servizio in azioni dall'alto valore socio-economico e culturale”.

La politica di attenzione al territorio con l'espansione della rete

Per dare impulso alla rete commerciale - spiega il Presidente Mauro Giuriolo - abbiamo completamente ristrutturato le filiali di Porto Viro e di Rosolina, dove siamo anche intervenuti con un ampliamento, che ha interessato le aree self delle filiali di Galzignano Terme e di Taglio di Po. Non solo. Nel corso del 2024 abbiamo aperto una nuova filiale a Vigonza dove oltre all'attività bancaria tradizionale abbiamo affiancato un qualificato servizio di consulenza affidato a specialisti. Di rilievo - conclude il Presidente- è stato l'impegno per il territorio a favore di ben 433 iniziative benefiche e di promozione sociale realizzate nel territorio: un chiaro segnale dell'attenzione che Banca Adria Colli Euganei riserva al sostegno, non solo economico, delle comunità locali”.



LAVORI IN CORSO

Approvato in assemblea dei soci anche il nuovo piano organizzativo dell'Istituto che manterrà la sede legale ad Adria e che porterà all'edificazione di un nuovo centro direzionale unico a Rovigo, baricentro del territorio presidiato dalla Banca. A giugno è stata aperta a Padova una nuova filiale

“Nessuna banca può permettersi di accontentarsi dei soli risultati di gestione, benché positivi e i migliori di sempre. Per questo - ha annunciato il Presidente Mauro Giuriolo in Assemblea - il Consiglio di amministrazione della Banca, supportato dalla Direzione, ha guardato oltre e ha ragionato sul futuro della BCC. Un futuro dimensionale, organizzativo, attento alla base sociale, alla clientela, ad una evoluzione del mercato che richiede competenze diverse e una diversa modalità di relazione e di servizio. Fermi restando i nostri principi e il modo di fare banca, abbiamo valutato che fosse giunto il momento di riorganizzare le attività e la nostra capacità di gestione lavorativa. E dopo averlo annunciato nei mesi scorsi e averlo spiegato ai soci in alcuni incontri - prosegue Giuriolo - abbiamo portato in delibera all'Assemblea la costruzione della nuova sede direzionale, che sorgerà a Rovigo in zona centrale nei pressi della stazione ferroviaria e che ci consentirà di riorganizzare gli uffici di Direzione oggi dislocati su due sedi (Adria sede e Lozzo Atestino). Nel mese di aprile abbiamo acquisito l'approvazione del progetto da parte del Comune di Rovigo, abbiamo perfezionato l'acquisto del terreno edificabile e in estate sono iniziati i lavori di costruzione - ha spiegato Giuriolo. La sede legale invece resterà nell'attuale sede di Adria, che diventerà la filiale più importante della Banca e in capo alla quale troverà spazio la programmazione delle attività della Mutua “Tra Terra e Mare”, la società di mutuo soccorso di Banca Adria Colli Euganei per quanto riguarda le attività socio-assistenziali e di servizio alla persona, ricreative e di prevenzione per la salute”.

“Il nuovo edificio - puntualizza il Direttore generale Tiziano Manfrin - ci consentirà una piena e ottimale valorizzazione delle risorse, soprattutto di quelle specialistiche, ci doterà di spazi che oggi ci mancano e ci troverà pronti e ben organizzati anche dal punto di vista logistico, in un baricentro perfetto rispetto al



La nuova filiale a Padova in via Vicenza.

nostro territorio, che abbiamo intenzione di seguire e di valorizzare più di prima. Per quanto riguarda il 2025, non ci sarà soltanto il tema della costruzione della nuova sede direzionale a impegnare la Banca. Stiamo lavorando per dare grandi prospettive di rilancio alla nostra attività - ha avvertito Manfrin. Il primo trimestre ha fatto registrare dei risultati positivi sia economici, sia di crescita delle masse amministrate, mentre prosegue il programma di espansione territoriale che ha visto l'apertura a giugno di una nuova filiale nel Comune di Padova in via Vicenza 16/f, che sta già lavorando con buone performance. Questo nuovo insediamento - ha spiegato il Direttore in assemblea - è ubicato nella zona ovest di Padova e andrà ad ampliare il presidio della Banca nel capoluogo di provincia, dove è già presente con le filiali di via Gozzi e di Corso Stati Uniti”.

Gli sportelli operativi della Banca sono oggi 34, distribuiti tra le province di Rovigo (13 sportelli), Padova (17 sportelli), Venezia (2 sportelli) e Ferrara (2 sportelli). L'area di competenza si estende complessivamente su 108 Comuni.

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI PUNTA SUI GIOVANI

Premiati con borse di studio 39 bravissimi del territorio di competenza tra le province di Rovigo, Padova e Venezia



Sono bravi, i migliori nei voti in classe, sportivi e impegnati nel sociale.

Sono 39 i giovani e giovanissimi premiati da Banca Adria Colli Euganei con le borse di studio al merito.

Nel corso della cerimonia, allestita al Salone del Grano nel centro cittadino di Rovigo, sono state molte le impressioni raccolte al microfono dalla viva voce dei ragazzi e dei giovani, emozionati ma orgogliosi del loro percorso e del traguardo. E ansiosi di raccontare non solo il prosieguo della loro storia di studio, ma anche le loro passioni, l'impegno nello sport, nella musica, nell'associazionismo.

Giovani ben intenzionati, questo è emerso nelle interviste durante l'evento, nella maggior parte dei casi a restare in Italia o a ritornarci per lavorare e dare il loro contributo alla terra che li ha allevati, educati e istruiti. "Segno che i nostri ragazzi più bravi non dimenticano le loro origini - ha sottolineato il Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin, che ha raccomandato ai ragazzi di alimentare il circolo virtuoso della fiducia. La fiducia e la passione - ha detto il Direttore generale Manfrin - sono le alleate più preziose per crearsi una vita di soddisfazione in ogni campo".

I giovani premiati sono tutti impegnati in percorsi di studio superiore e universitario o in stage in Italia o all'estero; alcuni hanno intrapreso subito la carriera lavorativa in imprese, multinazionali o nel settore

pubblico come docenti, professionisti o sono diventati imprenditori nell'azienda di famiglia; tutti hanno trovato lavoro e stanno coronando fin da subito il loro obiettivo di vita professionale e nel frattempo si dedicano allo sport, alla musica e al volontariato. Abbiamo conosciuto da vicino la giovane farmacista, la giovane ingegnera spaziale, l'imprenditore del settore primario con vocazione tecnologica, la poliziotta, il laureato in storia, l'organista, la psicologa, la maestra e l'economista esperto d'impresa.

"Quasi la totalità dei giovani maggiorenni hanno accolto con entusiasmo la proposta di diventare soci della Banca - ha detto con orgoglio il Presidente Giuriolo. Qualcuno era già socio ed è stata quindi una bella conferma di appartenenza. Per noi il ricambio generazionale significa continuità, significa nuova linfa e



prospettiva di futuro. Gli accrediti per i premi di laurea sono stati fatti direttamente sul conto corrente dei ragazzi e dei giovani in Banca Adria Colli Euganei- ha ricordato il Presidente Mauro Giuriolo, consegnando gli attestati di merito insieme ai Vicepresidenti Diego Broggiato e Raffaele Riondino e agli Amministratori presenti Emanuela Cattozzo e Adriano Perin.



Non solo- ha ricordato il Presidente. Il Consiglio di amministrazione ha istituito un premio ulteriore che si aggiunge al premio della categoria di appartenenza per coloro che sono impegnati anche nel sociale e che risultano iscritti e partecipanti attivi nell'attività di associazioni culturali, di volontariato e parrocchiali".



Matteo Ferro testimonial dell'evento

Ospite della cerimonia il capitano del Rugby Rovigo Delta, Matteo Ferro, che intervistato dalla giornalista Federica Morello, ha raccontato ai giovani premiati e agli ospiti la sua esperienza sportiva e umana. L'atleta e campione nazionale ha ricordato con emozione i suoi esordi, la sua passione, l'appoggio della famiglia, che lo ha incitato a seguire il suo cuore ma anche a trovare una strada parallela conseguendo la laurea in Economia e Commercio.

"Perché- ha ammesso Ferro- la carriera sportiva ha una durata limitata, mentre la vita richiede un bagaglio di cultura e di saper fare che va oltre il presente". Di qui l'appello alla perseveranza, al sacrificio per ottenere risultati, alla tenacia nel non arrendersi e a ricercare la propria strada, anche se questo richiede fatica e comporta delle sconfitte.

"E' proprio dalle sconfitte che, pur dolorosamente, sono riuscito a ricavare le lezioni più importanti- ha ammesso il capitano. Dalle sconfitte si impara, se si ha l'umiltà di riflettere, a vincere". ■

I RAGAZZI PREMIATI

I premiati della Scuola Media, diplomati con 10/10 e con lode sono stati Nicol Albensi, Dario Ambrosi, Emma Callegaro, Sofia Callegaro, Diletta Cremon, Vittoria Dian, Carlo Antonio Esposito, Luca Fabris, Sara Fusetto, Ayane Marchesani, Nicole Prando, Anna Rezzadore, Diletta Roncon, Asia Zanellato, Andrea Zuin.

I premiati della Scuola Superiore sono stati Lorenzo Callegaro, Camilla Maria Rampin e Maria Vittoria Rigon. Premiati anche gli studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane con il massimo dei voti: Alessandro Cavaliere, Emma Duò, Francesco Fiorasi, Chiara Frigato, Alberto Gastaldello, Sara Ghirotto, Riccardo Giorio, Pietro Grisotto, Nicole Lovato, Francesca Mercurio, Aurora Mion, Marta Pacchin, Lorenzo Perinello, Irene Pistori, Giulia Quinzi, Adele Serain, Margherita Temporin e Maria Temporin, Andrea Tibaldo, Pietro Turato e Francesca Zanellato.



RISPARMIO E PREVIDENZA A SCUOLA

Risparmio, previdenza e non solo. La cooperazione di credito si racconta in un progetto regionale nelle scuole superiori del territorio.

Attraverso Educashon le due Federazioni del Veneto e del Nord Est con il supporto di Irecoop Veneto e con il coordinamento delle BCC competenti per territorio hanno coinvolto tutto il Veneto con 26 scuole partecipanti, 65 classi e due gruppi elettivi da 91 studenti che volontariamente hanno scelto questa proposta formativa per un totale di 1400 studenti e 40 docenti. Le lezioni da due ore ciascuna tenute da docenti dell'Università di Padova si sono svolte nell'Aula Magna di ogni Istituto tra dicembre e marzo. Ai ragazzi è stato spiegato lo sviluppo di un progetto imprenditoriale su Business Plan con l'elaborazione dell'idea imprenditoriale, ma le lezioni si sono addentrate soprattutto nella formazione finanziaria vera e propria per approfondire argomenti inerenti i pagamenti digitali e la monetica, la sicurezza, la previdenza e la cultura assicurativa.

“Abbiamo spiegato ai ragazzi quanto la cultura cooperativa influisca nel nostro fare banca - racconta il Presidente Giuriolo. Gli studenti hanno appreso come in una BCC la mutualità sia un valore, come pure la questione identitaria, che vede il socio al centro dell'azione della Banca. Il principio “una testa un voto” dimostra che il voto del socio vale sempre per uno, al di là delle azioni possedute e questo è un valore di democraticità e di partecipazione fondamentale. Ma la Banca- ha detto Giuriolo- è soprattutto un ottimo pilastro per le famiglie e le aziende: concede credito, dà consulenza, offre servizi. Spiegare ai ragazzi come funziona una Banca, visitando gli uffici e parlando con il personale in servizio ha suscitato interesse e curiosità”.

Banca Adria Colli Euganei ha avuto il piacere di ospitare tre istituti: l'Istituto “De Amicis” di Rovigo, il “Kennedy” di Monselice e il “Calvi” di Padova,

accogliendo complessivamente quasi 200 studenti e docenti. Durante le visite, si è discusso di finanza sostenibile, di frodi finanziarie, di credito e tematiche ESG, con uno sguardo concreto alle sfide future. Grande curiosità, come sempre, ha suscitato la visita al caveau, momento molto atteso e ricco di domande da parte dei ragazzi.



NUOVA SALA DELLA COMUNITA' A SCARDOVARI

Una giornata di festa doppiamente significativa per Scardovari, dove la tradizionale Sagra dei Santi Pietro e Paolo, giunta alla 76^a edizione, è stata impreziosita dall'inaugurazione della nuova Sala della Comunità.

Un progetto molto atteso, che segna un passo importante per la coesione e la vita sociale del territorio. “Questa sala - ha dichiarato il Vescovo Giampaolo durante la cerimonia - dovrà essere la sala di tutta la comunità, uno spazio aperto, da organizzare e vivere insieme nel modo migliore”.

All'evento inaugurale hanno preso parte numerose autorità civili e religiose, tra cui il Sindaco Pizzoli, il Parroco Padre Sergio, il Vicario Foraneo Padre Fiorenzo e i rappresentanti delle aziende e dei tecnici coinvolti nella realizzazione dell'opera. Presenti anche Mauro Giuriolo, Presidente di Banca Adria Colli Euganei e il Vicepresidente Raffaele Riondino. La nuova sala, finanziata in larga parte dalla CEI, rappresenta un'infrastruttura fondamentale per ospitare incontri, eventi culturali e momenti di aggregazione, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale.



LA FRODE OGGI CORRE ONLINE E SI SERVE ANCHE DEL QR CODE

Avete presente quel codice a barre migliorato di forma generalmente quadrata, che fotografiamo con i nostri smartphone e che rimanda a un contenuto pubblicato su Internet? Si chiama QR code e nasconde potenziali insidie. “Attenti anche a questa nuova frontiera delle truffe online- ammonisce **Eugenio Picchioni, responsabile Sicurezza di Banca Adria Colli Euganei**. Di solito è sufficiente puntare la fotocamera sul codice e, mediante un’applicazione di lettura dei codici QR, o il più delle volte anche senza di essa, scansione per accedere alle informazioni. La diffusione di tale strumento ha visto nell’ultimo periodo una forte accelerata, se pensiamo che possiamo scaricare applicazioni sanitarie, consultare i menù dei ristoranti, accedere ad informazioni o volantini on-line- prosegue Picchioni. A queste si affiancano altre utilità, come inviare biglietti da visita, condividere profili sui social network come ad esempio LinkedIn, WhatsApp, Instagram o Facebook, mostrare messaggi promozionali o effettuare pagamenti senza contatto, ad esempio nelle ricevitorie della lotteria”.

A cosa dobbiamo porre attenzione?

Parliamo del cosiddetto “quishing”, cioè l’utilizzo di QR code falsi per indurre gli utenti a scaricare malware in grado di “rubare” i dati personali.

“Questi QR code contraffatti vengono applicati come adesivo a coprire quelli veri su manifesti pubblicitari leciti. Il malcapitato pensa di collegarsi ad un sito istituzionale, ad esempio un supermercato o un sito dedicato al turismo di una città che sta visitando. Invece sta accedendo ad un sito killer che è in grado di installare questo programma studiato per “rubare” dati sensibili.

Ci sono esempi conosciuti di questa truffa online?

Esistono molti esempi. Nel gennaio 2022 malintenzionati posizionarono falsi codici QR nei parchimetri del Texas e di altre città degli Stati Uniti per rubare i dati di pagamento delle vittime. Come spesso avviene questo tipo di “truffa” è arrivata anche in Europa e in Italia. Scansionando il falso codice, che a prima vista sembra legittimo ed affidabile, l’utente viene indirizzato a un sito web falso, dove gli vengono richieste credenziali o informazioni sensibili da utilizzarsi a scopi malevoli (commettere altri attacchi, rubare identità, iscrivere la vittima a servizi a pagamento...).

Cosa sfruttano i criminali?

I cybercriminali sfruttano la fiducia degli utenti, l’uso massivo di questi codici e la difficoltà di distinguere un codice QR legittimo da uno malevolo. Il phishing continua a reinventarsi, dimostrando di sapersi

adattare con successo a qualsiasi canale: e-mail, telefono, SMS e, ora, codici QR.

Come difendersi?

E’ essenziale verificare la fonte di qualsiasi codice si incontra. Consiglio di disattivare l’opzione di apertura automatica dei link quando si scansiona un codice QR e di verificare la fonte utilizzando applicazioni di scansione che evidenzino a quale URL rimanda il codice prima di aprirlo. In questo modo è possibile verificare l’indirizzo prima di accedere al contenuto o inserire informazioni.

Cosa non fare mai?

Non scansionare codici QR di dubbia provenienza: verificare l’identità dell’autore (persona o entità) e avere conferma che sia chi dichiara di essere. In caso di dubbio, cercare ulteriori informazioni online o verificare la sua identità e obiettivi attraverso altri canali (chiamata telefonica). E del caso non fornire mai informazioni personali, dati e password.

E cosa invece fare sempre?

In caso di pagamenti o transazioni finanziarie con QR, controllare che l’operazione si sia svolta come previsto sia per l’acquirente che per il venditore. Se il codice QR si trova in un luogo fisico, ad esempio su un espositore di un negozio o stampato su un bicchiere, i truffatori possono attaccare un adesivo sul codice reale: prima di scansionarlo, verificare che non sia stato manipolato e che non vi siano adesivi o altri elementi sovrapposti al codice reale. Se lo si rileva, informare il responsabile del locale. Se si gestisce un’attività, controllare periodicamente che i codici QR utilizzati non siano stati falsificati. Se il codice QR porta a una pagina che richiede informazioni personali, in particolare password o dati relativi ai pagamenti, fermarsi un momento per valutare se il contesto lo richiede. Ricordiamoci sempre che la sicurezza online è più efficace con la collaborazione e l’attenzione di tutti.



BANCA E SOCIALE

Cresce l'operatività della Mutua "Tra Terra e Mare" fondata nel 2024 da Banca Adria Colli Euganei per assistere soci e clienti e dare risposte in ambito socio-sanitario. Ma anche con tante iniziative per la cultura, l'educazione e la formazione, il tempo libero, con i convenzionamenti che rendono conveniente associarsi. Per tenervi aggiornati e darvi la possibilità di conoscere i servizi e quindi di aderire alla Mutua, abbiamo posto alcune domande a Rita Parisotto dell'Ufficio Mutua di Banca Adria Colli Euganei, che si occupa di seguire i soci, i rimborsi e le attività della Mutua.

Cosa si è fatto in questo primo periodo di attività dell'Associazione? Nei primi mesi il Consiglio di amministrazione ha adempiuto alle formalità burocratiche per rendere operativa a tutti gli effetti l'Associazione: dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, all'adesione al Consorzio Nazionale Comipa, alla sottoscrizione di convenzioni e all'adozione di Regolamenti vari. Operativamente abbiamo lavorato per creare il sito Web della Mutua che riporta, fra l'altro, le informazioni descrittive generali e i servizi offerti ai soci. Oltre al sito web attualmente è disponibile anche una comoda App.

Quanti sono oggi i soci della Mutua? Ad oggi sono iscritte oltre 800 persone, anche se il numero è destinato a salire per raggiungere il livello di autosostentamento dell'associazione. L'inizio, stando alla statistica delle 62 Mutue presenti in Italia, è stato molto entusiasmante nel gradimento di questo strumento di welfare della Banca, dal momento che le iscrizioni con il passaparola aumentano progressivamente e costantemente. Ricordiamo che possono iscriversi alla Mutua i soci della Banca e i clienti titolari di conto corrente.

Cosa stanno chiedendo i soci alla Mutua? Fra tutti i servizi messi a disposizione dei soci i maggiormente utilizzati ad oggi risultano essere quelli che riguardano la salute attraverso rimborsi medico-sanitari; inoltre quelli che fanno riferimento alla famiglia con i sussidi per i nuovi nati e per l'acquisto di materiale e libri scolastici. Siamo soddisfatti anche del riscontro positivo che hanno le richieste per le spese per il tempo libero e le attività sportive. Da inizio anno ad



Rita Parisotto - Ufficio Mutua "Tra Terra e Mare"

oggi sono pervenute complessivamente circa 300 richieste che vengono evase ogni mese con delibera del Consiglio di Amministrazione. Ricordiamo che il socio della Mutua "Tra Terra e Mare" può usufruire delle agevolazioni offerte da tutte le strutture della rete del Consorzio Nazionale COMIPA: rete che conta ad oggi in tutta Italia circa 3.900 strutture e operatori sanitari e circa 2.500 esercenti non sanitari; in particolare nella nostra regione sono convenzionate oltre 200 strutture sanitarie e circa 50 non sanitarie.

Come funzionano i rimborsi e gli sconti in struttura?

Il rimborso per visite mediche specialistiche (escluse spese odontoiatriche e ticket del Servizio Sanitario Nazionale) effettuate dal socio per malattie o infortunio in strutture mediche convenzionate è del 40% dell'importo della fattura; per le strutture non convenzionate la percentuale è ridotta al 10%. Per agevolare la comodità e la fruibilità dei servizi ai soci, la Mutua ha iniziato a sottoscrivere convenzioni con strutture, sanitarie e non, insediate nel nostro territorio. Sono state sottoscritte in questi mesi sei nuove convenzioni per ampliare l'offerta e incentivare le persone a trovare la struttura più comoda o più adatta alle proprie esigenze. In ogni caso nel "Regolamento



Rimborso Spese Medico Sanitarie”, che i soci possono consultare nell’area riservata all’interno del sito della Mutua, è dettagliata la tipologia dei sussidi erogabili come pure l’indicazione di tutte le strutture mediche convenzionate con la rete del Consorzio Comipa.

Oltre alle attività continuative quali sono state quelle organizzate dalla Mutua? E’ stata organizzata una prima campagna di screening per il 2025 con possibilità di effettuare una visita dermatologica o una visita cardiologica in una delle tre strutture sanitarie del nostro territorio ad un costo a carico del socio molto contenuto (€ 50,00). Questo in virtù dell’accordo fatto con la Mutua e dell’intervento di un plafond dedicato per sostenere l’azione territoriale di prevenzione oltre che di cura.

Ci sono iniziative della Mutua che riguardano altri settori? Abbiamo concentrato i primi sforzi organizzativi nei viaggi e nella cultura. Abbiamo

organizzato il 25 e 26 maggio il viaggio “Il treno rosso del Bernina e Saint Moritz” con costo a carico dei soci partecipanti ridotto del 40% rispetto al costo richiesto dall’Agenzia Viaggi. L’iniziativa è stata apprezzatissima. Inoltre abbiamo pensato ai tanti appassionati d’opera del nostro territorio e abbiamo organizzato un’uscita per una recita dell’opera “Aida” di Giuseppe Verdi all’Arena di Verona. Sempre a luglio abbiamo dedicato una serata alle stelle della danza con Roberto Bolle and Friends.

Cosa hanno riguardato le ultime delibere del Consiglio di amministrazione? Sono stati deliberati due nuovi sussidi in favore dei soci: nel primo caso per l’ottenimento del certificato medico per attività sportive (€ 30,00 una tantum annui) e nel secondo per l’iscrizione dei soci e dei loro figli d’età fino a 20 anni all’Università (€ 100,00 una tantum per la prima iscrizione). E’ un modo per essere vicini alla famiglie e ai giovanissimi nelle loro attività scolastiche, di formazione e sportive.

Come fare per iscriversi alla Mutua “Tra Terra e Mare ETS”? Il passaparola funziona perché poggia su vantaggi reali e tangibili. Da questa mia postazione posso osservare che l’attività sta prendendo corpo e che inizia a vedersi e ad essere apprezzata. Considerando il davvero modesto onere economico dell’iscrizione, conviene aderire. Iscriversi richiede pochi passaggi ed è semplice: basta infatti accedere al sito internet della Mutua www.mutuaterraemare.it oppure rivolgersi alla propria filiale di riferimento della Banca. ■



Partecipanti al viaggio “Il treno rosso del Bernina e Saint Moritz”

IL SISTEMA IMPRESA CHE CORRE E CHE PRODUCE

Cento le imprese della Bassa Padovana protagoniste di una classifica curata dal gruppo editoriale Nem in partnership con Banca Adria Colli Euganei



L'auditorium di Banca Adria Colli Euganei a Lozzo Atestino è stato il palco per presentare alcune eccellenze d'impresa del territorio della Bassa Padovana, analizzare dati e tendenze, commentare i trend di crescita e le criticità del modello produttivo attuale. A dare voce a questo evento sono stati gli imprenditori veneti di questa zona: un'area che comprende 44 Comuni e oltre 2.100 società di capitali, dove una ricerca curata dal gruppo editoriale Nord Est Multimedia ha evidenziato la presenza di realtà industriali estremamente dinamiche e competitive, capaci di generare nel 2023 un fatturato complessivo di oltre 10 miliardi di euro. Le cento imprese selezionate nel corso dell'iniziativa Best Performer hanno generato ricavi aggregati pari a 3,1 miliardi di euro, con un incremento del 3,2% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, ciò che ha colpito maggiormente è stato l'aumento della redditività: il margine operativo lordo complessivo è salito da 363 a 439 milioni di euro, passando dal 12% al 14% del fatturato. Questo miglioramento nei margini viene interpretato come un punto di forza in un contesto economico globale instabile, segnato da guerre, tensioni geopolitiche e battaglie commerciali. L'intervista agli imprenditori ha messo in luce la diversificazione produttiva della Bassa Padovana e una varietà che rappresenta una risorsa preziosa per il futuro. Le aziende premiate hanno condiviso le proprie esperienze di crescita, innovazione e apertura verso i mercati esteri con la volontà di investire,

espandersi e introdurre nuovi prodotti, pur riconoscendo le sfide presenti. E non dimenticando di evidenziare la nuova frontiera che prevede aggregazioni di imprese e l'apertura alla partecipazione esterna di capitali e conoscenza, per poter competere su scala globale. A portare il saluto di Banca Adria Colli Euganei in apertura il Presidente Mauro Giuriolo.

“E' necessario riconoscere le difficoltà storiche di quest'area che patisce da sempre la carenza di infrastrutture viarie e non solo. Eppure stiamo monitorando con grande interesse l'evoluzione positiva di questo territorio in termini imprenditoriali e abbiamo fiducia nel tessuto produttivo locale, soprattutto in settori che prevedono innovazione, sostenibilità e lo sviluppo di tecnologie legate all'agricoltura e all'ambiente. Proprio su questa carta- ha detto Giuriolo- si gioca la partita dello sviluppo di quest'area, che per la nostra Banca è importante e strategica nei piani futuri”.



LE IMPRESE INTERVENUTE ALL'EVENTO

Al vertice della graduatoria per fatturato si è posizionata la De Angeli Prodotti di Bagnoli di Sopra, attiva nei settori degli elettrodomesti e dei componenti elettrici. L'azienda, guidata dalla famiglia Mora dal 1995, ha registrato 239 milioni di ricavi nel 2023, con 234 addetti e un margine operativo lordo di 21,4 milioni. La CFO, Daniela Maschio, ha spiegato come il cuore dell'azienda sia il centro R&D con 25 ingegneri, dove si punta molto sull'innovazione di prodotto e di processo, anche con l'apporto dei giovani. Un altro esempio di successo è rappresentato dalla Hiref di Tribano, attiva nel raffrescamento di data center, ambienti tecnologici e industriali. Il CEO Alberto Salmistraro ha raccontato che l'impresa è cresciuta in un settore allora di nicchia e oggi molto promettente. Nel comparto della catena del freddo, la New Royal Plastic di Conselve, rappresentata da Mauro Frizzarin, è specializzata nella coibentazione di veicoli per trasporti isotermici e realizza allestimenti in vetroresina per trasporto di merci deperibili con un'offerta che spazia dal piccolo veicolo al semirimorchio. Nel settore agroalimentare, Valentino Miotto della Miotto Cereali di Vescovana ha sottolineato la necessità di adattarsi ai cambiamenti del mercato, come la crescente domanda di prodotti gluten free. L'azienda ha investito nella qualità come elemento distintivo, sviluppando linee di selezione specifiche e dotandosi di un laboratorio di analisi interno, con l'obiettivo di assicurare la tracciabilità e la sicurezza alimentare. La Hi-Pe con sede a Battaglia Terme è invece emersa per la sua versatilità industriale nella produzione di impianti termici, apparecchiature elettriche per alta tensione, lavorazioni meccaniche e montaggi industriali. L'Amministratore delegato Marco Guerrini ha indicato come settore strategico quello della dissalazione con commesse attive in Nord Africa. Secondo Guerrini, questo è un ambito dalle grandi prospettive di crescita, che richiede continui investimenti tecnologici e relazioni con le grandi aziende del settore.

IL DG TIZIANO MANFRIN: LE IMPRESE DA NOI SONO SEGUITE E ACCOMPAGNATE

Tiziano Manfrin, Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, nella tavola rotonda con gli imprenditori Best Performer dell'area, traccia un quadro positivo riguardo all'andamento della Banca e alla situazione economica delle piccole e medie imprese (PMI) del territorio. "Le aziende della Bassa Padovana, territorio che noi seguiamo con particolare attenzione- ha precisato il Direttore Manfrin- si trovano in una buona situazione patrimoniale, con elevata liquidità anche grazie ai finanziamenti garantiti dallo Stato. Queste imprese sono in grado di generare reddito e pur tuttavia vivono, al pari delle altre di zone diverse, un certo rallentamento nell'entusiasmo verso nuovi investimenti, a causa delle incertezze del contesto internazionale. E' naturale che il clima di preoccupazione tra gli imprenditori e di incertezza sul futuro, derivante da scenari internazionali molto delicati, rallenti la propensione per nuovi progetti. Non si tratta di una crisi vera e propria- precisa. Lo testimonia il fatto che la Banca lavora con loro, seguendole e accompagnandole e le soddisfazioni non mancano. Le imprese hanno le risorse per superare il momento, a condizione di affrontarlo con lungimiranza e spirito positivo.

La nostra Banca - ha confermato ancora Manfrin - ha registrato risultati importanti nella prima parte dell'anno, sia dal punto di vista economico, sia per la crescita delle masse amministrare, che testimonia il valore e la qualità del nostro lavoro, di consulenza, di dialogo e di relazione. Progetti in itinere? - ha rilanciato. Li abbiamo e sono strategici. Tra questi l'apertura di una nuova filiale a Padova e soprattutto la realizzazione di una nuova sede centrale a Rovigo, che ci consentirà di ottimizzare l'organizzazione interna, valorizzando il capitale umano specializzato e migliorando la logistica". ■



L'ENERGIA VERDE, CHE SCAVA E CHE VOLA

E' curiosamente un'azienda di prima generazione, dove vince lo spirito autentico d'impresa veneta. Quella che punta all'innovazione, all'investimento in ricerca e sostenibilità, dove si guarda all'ambiente e alle nuove tecnologie. Nell'ambito della nostra rubrica "Imprenditori e Imprese" abbiamo intervistato Giovanni Brentan, cliente e socio di Banca Adria Colli Euganei, che ci ha portato a visitare il suo gruppo di aziende ad Agugliaro



l'imprenditore Giovanni Brentan (al centro) con alcune collaboratrici (a sx) e con Diego Broggiato (Vicepresidente vicario di Banca Adria Colli Euganei) e Marco Mazzetto, responsabile commerciale dell'Area Euganea della Banca.

di Federica Morello

Un perito agrario con la passione per la meccanica: così si definisce Giovanni Brentan quando ci accoglie nella sua sede ad Agugliaro in provincia di Vicenza, dove convivono le attività legate a più marchi in relazione a diversi rami d'impresa. Una realtà, quella della BioBrent s.r.l., nata nel 2007 grazie alle capacità e alla visione di un giovane: un professionista che scommette su se stesso e sulle proprie abilità per far funzionare un processo dalla forte spinta innovativa. Si perché le energie rinnovabili sono un mercato in evoluzione, dove chi riesce a trovare soluzioni e a renderle disponibili e competitive per il mercato fa un grande salto di qualità.

“Con BioBrent abbiamo brevettato macchine per la produzione di energia rinnovabile - spiega

Brentan. Macchine che funzionano con combustibili rigorosamente biologici come olio di colza, di girasole e di soia. L'energia sviluppata è immessa in rete per essere usata da altre aziende. Intorno a questa attività abbiamo un gruppo di aziende satelliti con un fatturato annuo di 30 milioni di euro”.

Ma all'inizio non è stato facile. Giovanni Brentan acquista da un'altra azienda un impianto che allora non funzionava. Intuisce comunque che quella è la strada giusta e infatti, lavorando con tenacia, trova il modo di rendere l'investimento pienamente efficiente.

“All'epoca non avevo soldi e sono partito così, con un'idea, con determinazione, con una certa dose di coraggio. Ma sapevo che era la mia strada e che avevo la possibilità di dimostrarlo. Oggi abbiamo

diversificato il business della BioBrent anche con MakBrent, che costruisce macchinari innovativi per scavi, non più pilotati da un operatore seduto su un mezzo, ma telecomandati. Gli scavi servono per posizionare tubature, cavi elettrici o fibra ottica; i tagli sull'asfalto sono precisi al millimetro, sottili, essenziali, poco invasivi. Si producono meno rifiuti da smaltire, i ripristini sono più veloci e costano meno con un risparmio sia sui materiali, sia sulla manodopera. E l'ambiente ringrazia".

E' la nuova frontiera. Le macchine sono più sicure e si pilotano come un videogioco. Durante la visita gli chiediamo quali siano le priorità future dell'attività imprenditoriale.

"Abbiamo spostato la sede tre anni fa da Noventa Vicentina ad Agugliaro per avere tutto lo spazio necessario alle nostre molteplici attività.

La sostenibilità è un segmento che avrà importanti sviluppi e questo ci rende ricettivi e competitivi. Rispetto a questo crediamo però che sia importante anche restituire qualcosa al nostro territorio sotto forma di sostegno concreto al sociale, allo sport, all'associazionismo locale. Le aziende non dovrebbero dimenticare di essere solidali e di donare una parte dei loro profitti per progettualità di merito, oppure creando qualcosa che dia opportunità ai giovani e alle



persone fragili".

E in tutto questo quale ruolo svolge il personale dell'azienda? "Il nostro personale, circa 50 risorse, risiede localmente, è ben formato e motivato e costituisce una parte imprescindibile del nostro successo - commenta Giovanni Brentan. In questo senso anche il rapporto con la nostra Banca è fondamentale. Oggi gli imprenditori, soprattutto quelli delle piccole e medie imprese di cui il Veneto è ricco, cercano un partner che garantisca loro una relazione di fiducia, dove le risposte arrivino subito, dove si parli la stessa lingua di concretezza, dove ci sia propensione ad una consulenza su misura. Il rapporto con Banca Adria Colli Euganei, che ci segue con la filiale di Vò, è sempre stato corretto e pienamente

vocato alla collaborazione. Lo abbiamo sviluppato negli anni e la BCC ci è stata vicina quando abbiamo fatto gli investimenti e quando abbiamo avuto bisogno di essere seguiti nella contrattualistica con buone condizioni. Questo è fondamentale. Ai collaboratori cosa dico? - rilancia Brentan. Dico che a fare le cose facili sono capaci tutti. Le cose difficili invece sono per pochi e sono sfidanti. E' per questo che nel nostro ambiente riusciamo a darci obiettivi e a creare nuove opportunità e nuovi progetti, senza darci un limite rispetto alla capacità di innovare e di sperimentare".

Un esempio? - gli chiediamo.

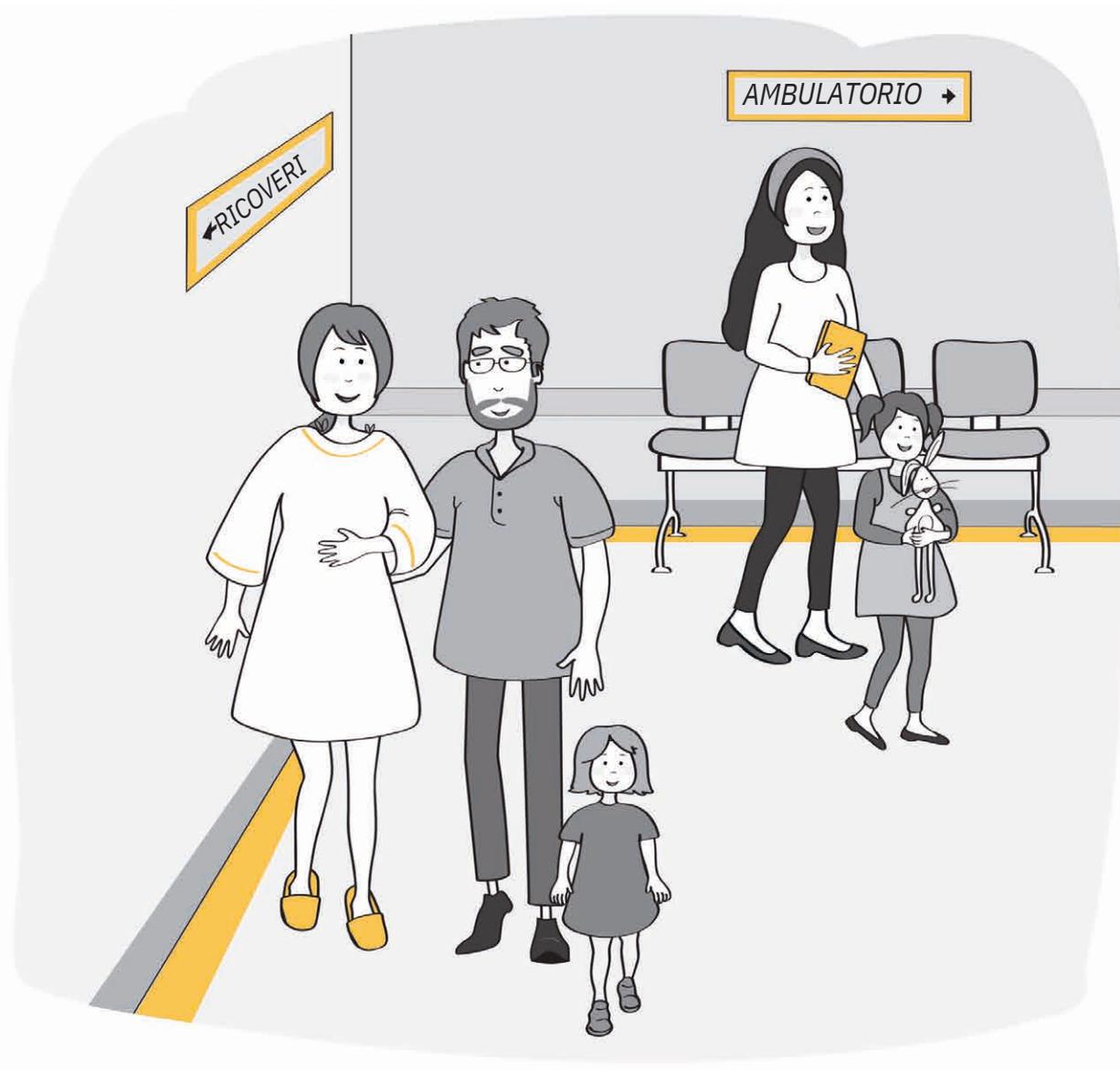
"Abbiamo appena creato una nuova startup che



si occupa di mettere a regime un nuovo brevetto: uno smart locker privato con la possibilità quindi di consegnare merce al domicilio delle persone attraverso un drone. La Widdel, ovvero questa nostra nuova avventura imprenditoriale, ha ideato un box che funziona come una cassetta postale evoluta e refrigerata per la consegna del fresco. C'è ancora molto da fare rispetto alla commercializzazione, ai permessi di utilizzo e all'organizzazione del servizio. Ma è una frontiera che al momento giusto ci troverà pronti e in pole position. E anche in questo caso avere a fianco la nostra Banca certamente farà la differenza".

ASSICARE

Assicura la tua salute.



Il piano sanitario che si prende cura di te e dei tuoi cari con soluzioni modulabili a sostegno delle tue esigenze.

È un prodotto creato da

 **Cooperazione Salute**
società di mutuo soccorso

Promosso da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

 **BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancadriacolli Euganei.it